



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

COMUNICATO STAMPA

**“Cerimonia di consegna dei diplomi di onorificenza
dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana”**

In data 31 maggio 2018, nel chiostro dell'ex convento che ospita il Palazzo di Governo di Avellino, si è svolta la Cerimonia di consegna dei diplomi di onorificenza dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, conferiti dal Presidente della Repubblica con decreto del 27 dicembre 2017, a cittadini di questa Provincia particolarmente distintisi, tra cui la dr Ines Giannini, Viceprefetto, Dirigente del Servizio di Protezione Civile presso l'Ufficio Territoriale di Governo di questa provincia.

Il Prefetto Tirone ha anche consegnato i decreti del Presidente della Repubblica di concessione di stemma e gonfalone, nonché le miniature degli emblemi al Sindaco di Altavilla Irpina ed al Commissario Straordinario del Comune di Forino, nella persona del Viceprefetto Vicario, dr Silvana D'Agostino.

La partecipata cerimonia è stata introdotta dal concerto della giovane Orchestra dei fiati del Conservatorio "Domenico Cimarosa" di Avellino, diretta dal Maestro Giovanni Aiezza, cui è stata consegnata una targa di ringraziamento per il qualificato impegno e l'alto senso di collaborazione istituzionale.

Dopo l'Inno patrio di apertura, i giovani artisti si sono prodotti nell'esecuzione di brani sul tema del valore e dell'eroismo, in commemorazione del centocinquantenario della fine della Grande Guerra ed in onore di Gioacchino Rossini, di cui pur ricorre il centocinquantenario della morte. L'ottima acustica dei portici della storica sede ha esaltato la *performance* concertistica.

Il Prefetto Tirone, nel suo intervento, ha ricordato come la Grande Guerra, prima vera guerra di massa, pur nelle sue innumerabili e strazianti atrocità, abbia reso gli Italiani, dal sud al nord, un unico popolo, a difesa dei confini comuni e nel contempo abbia fattualmente avviato il processo di emancipazione della condizione femminile.

La Grande Guerra, ancora nella sua pagina più scura e triste della sconfitta di Caporetto, ha insegnato alle genti il valore della solidarietà, architrave costituzionale, la quale ci consolida in quanto popolo e a cui dobbiamo continuamente tendere, come testimoniano le storie d'impegno e di dovere civico dimostrato dagli insigniti della più alta onorificenza della Repubblica.

Lì, 1° giugno 2018

L'Addetto Stampa